



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Verbale n. 17 della riunione tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile il giorno 12 maggio 2021

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	in videoconferenza	
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	in videoconferenza	
Sergio ABRIGNANI	in videoconferenza	
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO ¹	in videoconferenza	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO	in videoconferenza	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA	in videoconferenza	

Ordine del giorno, di cui alla nota di convocazione dell'11 maggio 2021:

1. Proseguimento della discussione e finalizzazione del parere relativo alla richiesta formulata da parte del Ministro della Salute di estensione della raccomandazione di uso preferenziale di vaccini con vettore adenovirale alla fascia di età 50-59 anni;
2. Parere rispetto alle richieste formulate dalla Federazione Italiana Rugby e dalla Federazione Italiana Pallacanestro per lo svolgimento di eventi sportivi in deroga;
3. Discussione rispetto a eventuali ulteriori aperture in virtù dell'evoluzione della curva epidemica e della pressione sui servizi sanitari territoriali;
4. Aggiornamento rispetto alla ridefinizione dei parametri per la classificazione delle regioni in differenti fasce di rischio con particolare riferimento alla problematica

¹ Collegato in videoconferenza dalle ore 13,50.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751 dell'indice Rt calcolato sui ricoveri ospedalieri rispetto alla valutazione relativa ai soggetti con sintomi;

5. Valutazione delle Linee Guida per la ripresa delle attività economiche e sociali approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 28 aprile 2021;
6. Varie ed eventuali.

*

La seduta inizia alle ore 13,40.

Il Coordinatore introduce il **punto n. 1** dell'ordine del giorno, già discusso nella precedente riunione al termine della quale si era deciso di procedere all'acquisizione di ulteriori informazioni utili alla formulazione del parere, dando atto che il CTS ha ricevuto, a parziale risposta dei quesiti formulati dal Comitato in esito alla seduta del 10 maggio 2021, una nota del Commissario Straordinario Gen. Figliuolo (allegata), nella quale viene riportato che, alla luce del numero di persone già vaccinate e di quello che ha ricevuto la 1^a dose con vaccino mRNA (Pfizer e Moderna) e che, pertanto, necessita di 2^a dose della stessa tipologia, sono stati definiti i fabbisogni di vaccini mRNA necessari per ultimare la campagna vaccinale entro settembre di circa 73M di dosi, a fronte di un previsionale di afflusso di circa 68M di dosi (fino al termine del terzo quadrimestre). In virtù di queste stime, a giudizio del Commissario Straordinario, il fabbisogno di vaccini a mRNA risulta superiore al previsionale delle forniture e, pertanto, una modifica della raccomandazione di somministrazione di AstraZeneca e Johnson&Johnson, prevedendo l'ampliamento della platea anche agli over 50, laddove scientificamente percorribile, consentirebbe un più adeguato e certo soddisfacimento dei fabbisogni. Alla nota è poi allegato uno specchio dei soggetti di età compresa tra i 50 e i 59 anni che sono già stati sottoposti a prima dose o al ciclo vaccinale completo, unitamente al numero di soggetti censiti in questa fascia d'età che rimangono da immunizzare, ripartito per Regioni e Province autonome.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Nel corso della seduta, il CTS acquisisce da membri della struttura del Commissario Straordinario l'informazione che il computo del fabbisogno di 73M di dosi è stato effettuato sulla base del totale della popolazione cui dovrà astrattamente essere somministrato il vaccino. A tale stima, quindi, potrebbe essere sottratta un'aliquota di soggetti che non riceveranno la vaccinazione, perché non interessati. Inoltre, non risulta chiaro se, ai fini del detto computo, si sia tenuta in conto la percentuale di popolazione, tra quella ancora da vaccinare, che ha già contratto il virus e cui, pertanto, dovrà essere somministrata una sola dose.

Il CTS prende atto che, allo stato, non ha potuto avere risposta il quesito formulato dal Comitato in esito alla riunione del 10 maggio 2021, cioè la richiesta di informazioni relative al verificarsi di trombosi in sedi inusuali associate a piastrinopenia, nei soggetti di età compresa tra i 55 e i 59 anni in Francia, ove i vaccini a vettore adenovirale sono raccomandati.

All'esito di approfondita discussione tra i suoi Componenti, il CTS unanimemente condivide le seguenti proposizioni:

- attualmente, l'uso di entrambi i vaccini a vettore adenovirale è approvato sia dall'EMA sia dall'AIFA per i soggetti al di sopra dei 18 anni;
- i dati a oggi disponibili dimostrano che, rispetto alla somministrazione di tali vaccini, vi è un vantaggio nel rapporto rischi/benefici che è incrementale con l'aumento dell'età;
- l'uso estensivo di vaccini a vettore adenovirale ha consentito di ottenere largo controllo sia del numero dei decessi, sia della circolazione virale in alcuni Paesi, come ad esempio nel Regno Unito;
- non c'è evidenza a oggi di fenomeni trombotici associati all'uso di vaccini a mRNA, quali ad esempio i vaccini di Pfizer/BioNTech e di Moderna;

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

- i fenomeni di trombosi in sedi inusuali associati a trombocitopenia sono stati osservati dopo somministrazione di vaccini a vettore adenovirale in larga prevalenza in persone sotto i 60 anni d'età (con una preponderanza di casi nel genere femminile) e questa osservazione ha motivato l'indicazione preferenziale espressa dalle autorità sanitarie del Paese all'uso dei vaccini a vettore adenovirale per i soggetti di età uguale o superiore a 60 anni, che sono le più esposte al rischio di sviluppare forme gravi di COVID-19;

- da un'analisi pubblicata in data 23 Aprile 2021 da EMA relativa al rapporto benefici/potenziati rischi di trombosi in sedi inusuali associati a trombocitopenia nel contesto di diversi scenari di circolazione virale, risulta che, in una situazione come quella attuale italiana connotata da circolazione virale media (incidenza 400/100.000 persone), il numero di casi ogni 100.000 persone che sviluppano i fenomeni trombotici sopra menzionati, risulta pari a 1.1, mentre il numero di morti dovute a COVID-19 prevenibili è pari a 8 ogni 100.000 persone. In un contesto epidemiologico connotato da circolazione virale bassa (incidenza 55/100.000 persone), il numero di casi ogni 100.000 persone che sviluppano i fenomeni trombotici sopra menzionati, rimane, ovviamente, pari a 1.1, mentre il numero di morti dovute a COVID-19 prevenibili scende a 1;

- ribadito che entrambi i vaccini a vettore adenovirale possono essere impiegati in tutte le fasce di età dei soggetti attualmente vaccinabili, e che la raccomandazione preferenziale all'uso nei soggetti di età pari o superiore a 60 anni è stata motivata dalle ragioni sopra espresse, va comunque evidenziato che – pur dovendosi tenere in attenta considerazione la comune piattaforma adenovirale di tali due vaccini – le evidenze a oggi disponibili relative al vaccino prodotto da Johnson&Johnson, sia pure fondate su una casistica non ancora elevata, sembrano attestare che l'incidenza di eventi trombotici associati all'uso di tale vaccino sia più bassa;

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

- pertanto, considerata tale circostanza e l'ulteriore vantaggio rappresentato dal fatto che tale vaccino prevede la somministrazione di un'unica dose, si può condividere un'indicazione preferenziale del vaccino Johnson&Johnson per popolazione speciali, per le quali risulti indicato completare nel più breve tempo possibile la vaccinazione;
- inoltre, alla luce di tutte le considerazioni sopra esposte, il CTS non rileva motivi ostativi a che vengano organizzate dalle differenti realtà regionali o legate a provincie autonome, iniziative, quali i *vaccination day*, mirate a offrire, in seguito ad adesione/riciesta volontaria, i vaccini a vettore adenovirale a tutti i soggetti di età superiore ai 18 anni.

Il CTS esamina il **punto n. 2** dell'ordine del giorno, vertente su una nota del 7 maggio 2021 del Ministro della Salute, con la quale vengono sottoposte all'esame del Comitato due richieste rispettivamente formulate, per il tramite del Dipartimento dello Sport, dalla Federazione Italiana Rugby e dalla Federazione Italiana Pallavolo.

La prima richiesta si riferisce ad alcuni incontri della fase finale del Campionato di Rugby Top 10, e in particolare:

- le due semifinali, che si disputeranno, quanto agli incontri di andata, nei giorni 15 e 16 maggio 2021 e, quanto agli incontri di ritorno, il 22 e 23 maggio. Per questi quattro eventi si chiede che sia consentita la partecipazione di un pubblico di 1.000 persone, in deroga a quanto previsto dalla legislazione vigente (che ciò consentirebbe solo a decorrere dal 1° giugno);
- la finale, che si disputerà il 2 giugno. Per questo evento, si chiede che sia consentita la partecipazione di pubblico nella misura del 25% della capienza dello stadio che ospiterà l'incontro (in deroga al limite massimo di 1.000 spettatori).

La seconda richiesta attiene agli incontri di semifinale e di finale dei play off del Campionato nazionale di pallacanestro. Si chiede, in deroga alla normativa vigente,

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

che siano ammessi ad assistere a tali eventi un numero di spettatori pari al 15% della capienza degli impianti ovvero, qualora gli incontri si svolgessero dopo il 31 maggio 2021, pari al 25% di tale capienza (in deroga alla regola secondo la quale, per gli eventi chiuso, il numero massimo di spettatori ammesso è 500).

Il CTS, valutata le richieste, richiamati gli avvisi espressi nelle sedute del 16, del 20 e del 30 aprile 2021 in relazione a eventi simili, ritiene le medesime accoglibili, sempre che siano rispettate le condizioni di distanziamento fra gli spettatori in posizione seduta di almeno un metro, sia frontalmente che lateralmente, nonché l'obbligo d'indossare i dispositivi di protezione individuale e che siano demandati alla responsabilità delle autorità sanitarie locali la verifica circa l'idoneità degli impianti che ospiteranno gli incontri (allo stato ignoti), la definizione del dettaglio degli aspetti operativi e il controllo del rispetto di tutte le prescrizioni, suggerendo che l'ingresso agli stadi/palazzetti dello sport sia riservato alle persone in possesso di certificazione che attesti l'esecuzione di un test diagnostico negativo nelle 48 ore antecedenti l'evento (condizione da cui potranno essere esonerati quanti siano in possesso di certificazione che attesti il completamento della procedura di vaccinazione ovvero di certificato che attesti la guarigione dalla Covid-19 in epoca non antecedente a sei mesi dalla data dell'evento). Si raccomanda, altresì, che vengano ben identificati, e ogni qualvolta possibile separati, i percorsi di afflusso e di deflusso del pubblico e che, quanto agli eventi al chiuso, sia garantito un adeguato ricambio dell'aria con ventilazione naturale cercando di evitare, ogniqualvolta possibile, la funzione di ricircolo dell'aria.

Il Coordinatore introduce il **punto n. 3** dell'ordine del giorno, evidenziando come il tema delle "riaperture" si stia incisivamente ponendo all'attenzione della pubblica opinione. Nella prospettiva di contribuire propositivamente in termini di proposte alle scelte che il Governo si accinge a fare, il CTS concorda sull'opportunità di suggerire di

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

considerare le seguenti opzioni relative a ripresa di attività nel contesto dell'attuale situazione epidemiologica:

1. Allungamento dell'orario in cui scatta la restrizione di movimento in orario serale dalle attuali ore 22 alle ore 23. Una scelta di questo tipo, risponderebbe al principio della gradualità e della progressività e potrebbe poi (dopo almeno 3 settimane) essere ulteriormente estesa alle ore 24 o, magari, addirittura abrogata nell'eventualità in cui i dati epidemiologici dovessero confermare il trend attuale di riduzione della circolazione virale e di riduzione del sovraccarico sui Servizi Sanitari Territoriale (occupazione dei posti letto in area medica e nelle terapie intensive);
2. Nelle zone gialle, entro la fine del mese di Maggio, apertura dei centri commerciali anche durante le giornate di Sabato e Domenica e nei giorni festivi infrasettimanali, nel rispetto della normativa che prevede l'accesso con dispositivi di protezione individuale, distanziamento interpersonale, disinfezione mani e ambienti, adeguati ricambi d'aria nei locali, senza ricircolo e definendo il numero massimo consentito di accessi nel rispetto delle volumetrie, ricambi d'aria e vie di accesso ed uscita così da evitare il rischio di assembramento;
3. Nelle zone gialle, le attività dei servizi di ristorazione, svolte da qualsiasi esercizio, potrebbero essere consentite a far corso dal 1° Giugno anche al chiuso, con consumo al tavolo, dalle ore 5:00 fino alle ore 23:00 (invece delle 18:00 attuali), orario di estensione temporale nella restrizione dei movimenti, nel rispetto di protocolli e linee guida attualmente vigenti, prestando particolare attenzione a rispettare rigorosamente il tetto definito di presenze consentito dai volumi e dai ricambi d'aria esistenti. Potrebbe essere anche eventualmente considerato l'attivazione di esperienze pilota nel condizionare l'accesso alla realizzazione di test salivari rapidi, garantiti anche in termini di copertura dei costi, mirati a escludere la presenza di SARS-CoV-2. Si sottolinea, tuttavia, che questa soluzione è ancora al momento condizionata nella sua efficacia dalla limitata sensibilità dei test ad oggi disponibili;

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

4. Nelle zone gialle, a far corso da una data antecedente il 1° Giugno (limite attuale), potrebbero essere consentite le attività di palestre in conformità ai protocolli e alle linee guida adottati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo sport, sentita la Federazione medico sportiva italiana (FMSI), sulla base di criteri definiti dal Comitato tecnico-scientifico. In particolare, nel contesto di questa apertura va sottolineata la necessità di garantire durante l'attività fisica il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri e che i locali siano dotati di adeguati ricambi d'aria, senza ricircolo e che il numero massimo di presenze contemporanee sia definito in relazione ai suddetti parametri. Si raccomanda di mantenere, comunque, interdetto l'uso degli spogliatoi;

5. A far corso dal 1° o dal 15 Giugno, ripresa delle attività di wedding da svolgersi preferibilmente (o esclusivamente) all'aperto, con partecipazione consentita solo a coloro che sono in possesso di uno dei 3 requisiti per il green certificate e che in relazione alle caratteristiche logistiche (es. superfici, servizi igienici, vie di ingresso e di uscita) dei contesti vengano definiti i numeri massimi di affollamento in modo tale da evitare in ogni fase gli assembramenti; e che inoltre vengano rispettate le regole già definite per la ristorazione.

Il CTS raccomanda che il rispetto delle suindicate misure, come di tutte le altre volte al contenimento del contagio, sia garantito da rigorosi controlli.

Alle ore 16,15, essendosi esaurito il tempo di durata previsto per l'odierna riunione del Comitato, il Coordinatore propone di rinviare l'esame della parte restante dell'ordine del giorno e dichiara chiusa la seduta.

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	in videoconferenza	
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)	in videoconferenza	

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Sergio FIORENTINO (segretario)	in videoconferenza	
Sergio ABBIGNANI	in videoconferenza	

enti.

IZANTE

)

² Ha interrotto il collegamento in videoconferenza alle ore 15,35.



**STRUTTURA DI SUPPORTO
COMMISSARIALE**

Scheda

**Estensione fino agli *over 50* della
raccomandazione per la
somministrazione dei vaccini
AstraZeneca e Johnson&Johnson**

1. Con riferimento all'attuale raccomandazione circa la somministrazione di AstraZeneca e Johnson&Johnson agli *over 60*, si evidenzia che, alla luce del numerico di persone già vaccinate e di quello che ha ricevuto la 1^a dose con vaccino mRNA (Pfizer e Moderna) e che, pertanto, necessita di 2^a dose della stessa tipologia, sono stati definiti i seguenti fabbisogni di vaccini mRNA necessari per ultimare la campagna vaccinale entro settembre di circa **73M** di dosi, a fronte di un previsionale di afflusso di circa **68M** di dosi (fino al termine del Q3).
2. In sostanza, il fabbisogno di vaccini mRNA risulta superiore al previsionale delle forniture e, pertanto, una modifica della raccomandazione di somministrazione di AstraZeneca e Johnson&Johnson, prevedendo l'ampliamento della platea anche agli *over 50*, laddove scientificamente percorribile, consentirebbe un più adeguato e certo soddisfacimento dei fabbisogni.
3. Per completezza, si allega lo specchio dei soggetti di età compresa tra i 50 e i 59 anni che sono già stati sottoposti a prima dose o al ciclo vaccinale completo, unitamente al numero di soggetti che rimangono da immunizzare.

TABELLA: VACCINAZIONE CATEGORIA ETÀ 50-59

DATI RILEVATI AL 12/05/21 ORE 08:00 (*)

REGIONE PROVINCE AUTONOME	POPOLAZIONE 50-59 (**)	1^ DOSE (***)	%	VACCINATI	%	IN ATTESA DI 1^ DOSE	
						POPOLAZIONE 50-59	%
ABRUZZO	208.119	51.716	24,85	18.721	9,00	156.403	75,15
BASILICATA	88.103	24.315	27,60	7.246	8,22	63.788	72,40
CALABRIA	287.366	65.654	22,85	26.680	9,28	221.712	77,15
CAMPANIA	889.172	321.435	36,15	83.015	9,34	567.737	63,85
EMILIA ROMAGNA	717.140	148.100	20,65	66.957	9,34	569.040	79,35
FRIULI VENEZIA GIULIA	198.901	46.261	23,26	19.509	9,81	152.640	76,74
LAZIO	996.186	238.635	23,95	80.330	8,06	757.551	76,05
LIGURIA	258.629	51.017	19,73	28.009	10,83	207.612	80,27
LOMBARDIA	1.672.583	356.236	21,30	127.462	7,62	1.316.347	78,70
MARCHE	240.946	47.806	19,84	27.828	11,55	193.140	80,16
MOLISE	46.723	12.167	26,04	5.832	12,48	34.556	73,96
P.A. BOLZANO	84.361	29.816	35,34	9.624	11,41	54.545	64,66
P.A. TRENTO	85.435	30.445	35,64	5.047	5,91	54.990	64,36
PIEMONTE	701.267	135.774	19,36	69.336	9,89	565.493	80,64
PUGLIA	625.431	144.480	23,10	67.308	10,76	480.951	76,90
SARDEGNA	271.082	54.036	19,93	23.094	8,52	217.046	80,07
SICILIA	754.974	188.539	24,97	73.953	9,80	566.435	75,03
TOSCANA	603.627	108.625	18,00	54.706	9,06	495.002	82,00
UMBRIA	136.001	32.253	23,72	12.811	9,42	103.748	76,28
VALLE D'AOSTA	20.730	4.724	22,79	2.139	10,32	16.006	77,21
VENETO	820.565	154.623	18,84	73.488	8,96	665.942	81,16
TOTALE	9.707.341	2.246.657	23,14	883.095	9,10	7.460.684	76,51

NOTE:

(*) aggiornamento su base settimanale

(**) platea vaccinale rilevata con il sistema informatico "Tessera Sanitaria"

(***) somministrazioni rilevate dal sistema "report vaccini anti COVID 19 - www.governo.it"



Ministero della Salute

IL MINISTRO

Ministero della Salute

GAB

0007872-P-07/05/2021

I.2.b.a/2020/21



443833258

R. Speranza

faccio riferimento all'acclusa nota prot. n. 6375 del 6 maggio 2021, con la quale la Sottosegretaria allo Sport ha trasmesso le specifiche richieste della Federazione Italiana Rugby (FIR) e della Federazione Italiana Pallacanestro (FIP), per lo svolgimento di alcuni eventi sportivi in deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52.

Al riguardo, Ti chiedo di sottoporre tali richieste al Comitato tecnico-scientifico da Te coordinato affinché si esprima, in considerazione dell'attuale situazione epidemiologica, sulla sostenibilità delle stesse.

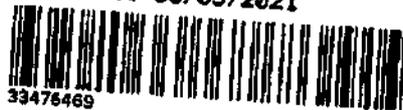
L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Roberto Speranza

Al Prof. Franco Locatelli
Coordinatore Comitato tecnico scientifico
Dipartimento della protezione civile

e, p.c.

Al Dott. Fabrizio Curcio
Capo del Dipartimento della protezione civile



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Sottosegretario allo Sport



Roma, 6 maggio 2021

Caro Roberto

nelle prossime settimane si svolgeranno importanti eventi sportivi di livello agonistico e riconosciuti di preminente interesse nazionale, per i quali ritengo opportuno sottoporre alla Tua attenzione la richiesta di derogare a quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del DL. 22 aprile 2021, n. 52:

1. Campionato di Rugby Top 10

Il 15 e 16 maggio pp. vv. si svolgeranno, in impianti all'aperto le cui località devono ancora essere definite a seguito della individuazione delle squadre qualificate, le semifinali di andata del massimo Campionato di Rugby Top 10, che si concluderanno con le partite di ritorno il 22 e 23 maggio, mentre la finale di campionato si svolgerà il 2 giugno.

OK

A tal proposito, ritengo sia accoglibile la richiesta del Presidente della Federazione Italiana Rugby di ammettere il pubblico per la finale, previa presentazione di uno specifico Protocollo, entro una capienza del 25% dell'impianto, derogando così al limite di 1000 spettatori, nonché per le partite del 15, 16, 22 e 23 maggio, entro il limite di 1000 spettatori, derogando alla data del 1° giugno 2021.

2. Playoff di Pallacanestro

Dal prossimo 13 maggio avranno inizio i playoff di Pallacanestro che vedranno coinvolte le prime 8 classificate nel campionato di serie A maschile, in un calendario composto da quarti di finale, semifinali e finale, che assegneranno lo Scudetto di serie A per la stagione 2020/2021.

A tal proposito, ritengo possa essere accolta la richiesta del Presidente della Federazione Italiana di Pallacanestro di ammettere il pubblico, previa presentazione di uno specifico Protocollo, per gli incontri di semifinale e finale, nel limite del 15% della capienza totale dei singoli impianti, ovvero, in caso le finali vengano disputate dal 1° giugno, nel limite del 25% derogando al massimo di 500 persone.

In considerazione della rilevanza e del prestigio dei predetti eventi e visto l'impegno degli organizzatori a rispettare le prescrizioni volte a prevenire ogni rischio di contagio, ove nulla osti da parte Tua, ritengo possano essere accolte favorevolmente le richieste di deroga avanzate nelle modalità indicate.

L'occasione è gradita per inviarti i miei più cordiali saluti.

Ministero della Salute

GAB

0007871-A-07/05/2021

I.2.b.a/2020/21



Valentina Vezzali

Valentina Vezzali

Roberto SPERANZI
Ministro della Salute

Visto del funzionario responsabile



IL PRESIDENTE

Roma, 29 aprile 2021

Gent.ma Dott.ssa Valentina Vezzali

Sottosegretaria di Stato della Presidenza del
Consiglio dei Ministri con delega allo Sport

E, p.c.

Egr. Dott.
Michele Sciscioli
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per lo Sport
Capo Dipartimento

Trasmissione via e-mail

Oggetto: semifinali e finale del Campionato Nazionale Top10 di rugby

Gent.ma Sottosegretaria,

ricordando con piacere la nostra recente conversazione telefonica e in attesa di conoscerLa di persona, mi consenta di rinnovarLe i miei complimenti e le congratulazioni per l'importantissimo incarico che Le è stato conferito, che sono certo saprà onorare al meglio esattamente come è accaduto per il Suo passato sportivo pieno di trionfi che hanno dato lustro al nostro Paese nel mondo.

Come oramai acclarato a tutti livelli e non più solo dagli addetti ai lavori, l'emergenza sanitaria ha messo in ginocchio il mondo dello sport con ripercussioni che, purtroppo, avranno ricadute negative per lunghi anni a venire.

La Federazione che mi onoro di presiedere, con grande impegno e determinazione, sta ponendo in essere ogni sforzo necessario per consentire la completa ripartenza delle attività sportive con l'obbiettivo di assicurare alle nostre società e ai nostri ragazzi semplicemente di poter continuare a coltivare la propria passione.

Il nostro lavoro è principalmente diretto a garantire che le attività siano svolte nel massimo rispetto dei protocolli, della legislazione emergenziale vigente e comunque con l'unica priorità della tutela della salute di tutti i partecipanti, atleti, tecnici, staff, genitori.

FEDERAZIONE
ITALIANA
RUGBY

Stadio Olimpico - Curva Nord
Foro Italico - 00135 Roma
federugby.it

T +39 06 45213125/55190
F +39 06 45213173
presidenza@federugby.it



IL PRESIDENTE

Siamo consapevoli che non sarà facile recuperare tutti gli appassionati che praticavano il nostro sport prima della tragedia che ha colpito tutti noi, così come siamo convinti che ogni tentativo di riavvicinare, soprattutto i ragazzi, ai nostri campi e ai nostri club sarà fondamentale per non disperdere un patrimonio di valore sociale immenso che rischiamo di vedere perduto per sempre.

Per questo motivo, abbiamo accolto con grande positività la previsione contenuta nell'ultimo Decreto n. 52/2021 in materia, il quale consente, in particolare agli artt. 5 comma 2 e 5 comma 3, la possibilità di svolgere le manifestazioni sportive di particolare rilevanza con apertura, limitata, al pubblico.

I prossimi 15 e 16 maggio si svolgeranno, ovviamente in impianti all'aperto, le semifinali di andata del massimo Campionato Nazionale di rugby Top 10, che si concluderanno con le partite di ritorno programmate per il successivo fine settimana del 22 e 23 maggio; mentre la finale del Campionato si svolgerà in data unica il giorno 2 giugno.

Sarebbe molto importante, per tutto il movimento rugbystico, che le suddette partite (semifinali e finale) possano svolgersi con la presenza di pubblico, nel rispetto delle leggi e di tutti i protocolli di sicurezza e di salute pubblica vigenti.

Il messaggio di speranza, di ottimismo e di fiducia nella ripresa, che non potrà però prescindere dal rigoroso rispetto delle regole, porterebbe grande beneficio a tutto il movimento che ne gioverebbe in termini di immagine e di crescita culturale.

Gli impianti dove si svolgeranno gli incontri saranno definitivamente noti lunedì prossimo, e sarà nostra cura comunicarveli prontamente in via ufficiale.

Tutto ciò opportunamente premesso, ai sensi degli artt. 5 comma 2 e 5 comma 3 del Decreto citato, si richiede la possibilità di poter consentire l'accesso al pubblico, nei limiti e con le regolamentazioni legislative vigenti, agli incontri di semifinale del Campionato Nazionale Top 10 di rugby che si svolgeranno i giorni 15, 16, 28 e 29 maggio nonché alla finale che si svolgerà il giorno 2 giugno, Festa della Repubblica.

Nel ringraziarLa anticipatamente per l'interessamento che vorrà riservare alla nostra richiesta, colgo l'occasione per porgerLe i miei migliori saluti.

Marzio Innocenti

FEDERAZIONE
ITALIANA
RUGBY

Stadio Olimpico - Curva Nord
Foro Italico - 00135 Roma
federugby.it

+39 06 45213125/55190
F +39 06 45213173
presidenza@federugby.it



Via Vittoriano, 113 - 00189 Roma - Tel. +39 06 33481301 - P.NA 0032041000

www.fip.it : fipbasket

Il Presidente

Tel. +39 06 33481309/326/396/336
E-mail: presidenza@fip.it

Egr. Dott.
Michele Sciscioli

Capo Dipartimento Sport

via email

Roma, 26 aprile 2021

Caro Dott. Sciscioli,

facendo seguito alle mie precedenti missive e viste le norme contenute nell'ultimo DPCM, sono a richiedere che il Campionato di Serie A di basket, che è insieme al calcio lo sport di squadra professionistico, sia inserito nell'elenco degli "eventi sportivi di particolare rilevanza", allo scopo di consentire l'apertura al pubblico per le gare di tale campionato, almeno a partire dal prossimo 13 maggio, data di inizio delle serie play off che assegneranno lo Scudetto 2020/2021.

Confidando in un favorevole accoglimento della mia istanza, colgo l'occasione per inviare i migliori saluti.

Giovanni Petrucci

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DPS 0005985 A-4.31
del 26/04/2021



33271761





PROTOCOLLO SANITARIO LBA PLAYOFF 2020/2021

Ferme restando le norme previste delle Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione delle gare di Pallacanestro professionistiche finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologia da COVID-19 (http://www.fip.it/public/protocollo_competizioni%20professionisti.pdf) e successivo aggiornamento del 5 novembre 2020 ([http://www.fip.it/public/protocollo%20professionisti%205%20novembre%202020%20\(1\).pdf](http://www.fip.it/public/protocollo%20professionisti%205%20novembre%202020%20(1).pdf)), la LBA, in vista della fase playoff del Campionato 2020/2021, dispone quanto segue, considerato che ogni squadra gioca nella serie ogni due giorni continuativamente con i viaggi da affrontare e che le serie saranno al meglio delle 5 gare a parte la finale che sarà al meglio delle 7 gare:

Gara 1: Tampone molecolare PCR o Test antigenici quantitativi con immunofluorescenza nelle 48 ore prima dell'inizio della gara.

Gara 2: Test rapido cromatografico da eseguire la mattina stessa della partita da parte di tutti i membri del Gruppo TEAM; l'esito di tali test dovrà essere comunicato alla Lega entro le ore 14:00.

Gara 3: Tampone molecolare PCR o Test antigenici quantitativi con immunofluorescenza nelle 48 ore prima dell'inizio della gara.

Gara 4: Test rapido cromatografico da eseguire la mattina stessa della partita da parte di tutti i membri del Gruppo TEAM; l'esito di tali test dovrà essere comunicato alla Lega entro le ore 14:00.

Gara 5: Test rapido cromatografico da eseguire la mattina stessa della partita da parte di tutti i membri del Gruppo TEAM; l'esito di tali test dovrà essere comunicato alla Lega entro le ore 14:00.

Gara 6: Tampone molecolare PCR o Test antigenici quantitativi con immunofluorescenza nelle 48 ore prima dell'inizio della gara.

Gara 7: Test rapido cromatografico da eseguire la mattina stessa della partita da parte di tutti i membri del Gruppo TEAM; l'esito di tali test dovrà essere comunicato alla Lega entro le ore 14:00.

Lega Società di Pallacanestro Serie A
Via Aldo Moro, 64 - 40127 Bologna - Italia

T +39 051 50 56 50
F +39 051 51 03 12

E info@legabasket.it
PEC legabasketseriea@legalmail.it

CF 02190061206
PIVA 02769851201

Forma giuridica: Associazione
REA BO-466242

www.legabasket.it

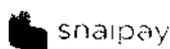
TITLE SPONSOR



PLATINUM SPONSOR



PLATINUM SPONSOR



TECHNOLOGY PARTNER

GOLD SPONSOR



TREND UFFICIALE



OFFICIAL BALL



OFFICIAL ADVISOR



OFFICIAL BROADCASTER



OFFICIAL BROADCASTER





In caso di accertata positività di uno dei membri del Gruppo TEAM al tampone molecolare PCR o Test antigenici quantitativi con immunofluorescenza nelle 48 ore prima dell'inizio della gara, unitamente all'isolamento del soggetto interessato, è obbligatoria l'esecuzione di un Test antigenico rapido cromatografico di controllo per tutto il Gruppo TEAM.

Qualora tra una partita e l'altra di una serie ci siano 5 o più giorni di sospensione oppure nel caso in cui sia obbligatorio un tampone molecolare per accedere in una determinata Regione secondo le disposizioni governative, il Gruppo TEAM è tenuto ad eseguire un tampone molecolare PCR o Test antigenici quantitativi con immunofluorescenza nelle 48 ore precedenti la partita.

Gli eventuali membri del Gruppo TEAM positivi al Test rapido cromatografico non potranno prendere parte alle gare in programma, saranno posti in isolamento e dovranno eseguire un tampone molecolare (test RT-PCR) appena possibile e comunque non oltre le 24 ore successive alla gara.

Gli arbitri designati per le gare in oggetto seguiranno i medesimi adempimenti sopra illustrati rivolgendosi, qualora necessario, alle strutture fornite dalla squadra ospitante.

ANTIDOPING

Nel caso di controllo antidoping, dovranno essere previste due sale distinte per separare i giocatori sorteggiati, con percorsi di accesso separati.

Le procedure di controllo antidoping seguono le linee guida previste dalle procedure FMSI per quanto attiene l'espletamento in conformità alle Linee Guida Covid-19 della Autorità Mondiale Anti-Doping (WADA) dell'attività antidoping effettuata.

Il personale addetto al controllo antidoping, visto il contatto stretto con atleti e per evitare ogni possibile contagio con personale del Gruppo TEAM delle squadre, dovrà essere in possesso di esito negativo da Test antigenico rapido cromatografico nei 5 giorni precedenti al controllo antidoping.